

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.sanita-digitale.com/cura/tentacle-il-progetto-ue-per-la-ricostruzione-del-colon-con-biostampa-4d/>



La medicina rigenerativa vede la nascita di un nuovo importante progetto europeo. Prenderà il via a gennaio "Tentacle", un [progetto](#) di medicina rigenerativa per sviluppare una soluzione innovativa nel trattamento della colite ulcerosa (UC) e della poliposi adenomatosa familiare (FAP), due gravi malattie del colon-retto. La ricerca si propone di evitare l'asportazione chirurgica del tessuto coloretale attraverso una bioprinter 4D, che consente di **stampare cellule del paziente direttamente "in situ" rigenerando la mucosa e la sottomucosa**. Questo approccio sarà testato e validato attraverso studi pre-clinici, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti e ridurre i rischi legati alle attuali procedure chirurgiche, che sono particolarmente invasive. Il progetto che durerà **48 mesi**, ha ottenuto un **finanziamento di 7,5 milioni dall'European Health and Digital Executive Agency (HADEA)**.

I protagonisti del consorzio TENTACLE

Il consorzio TENTACLE, che vede la partecipazione di 10 partner provenienti da 6 Paesi europei, è coordinato dall'istituto tedesco **Würzburg University Hospital**, e include istituti accademici e centri di ricerca di prestigio come **Warrant Hub (Tinexta Group)**, che gestisce le attività di Project Management, **BEWARRANT (Tinexta Group)**, responsabile delle attività di comunicazione e divulgazione scientifica, **l'Università di Pisa**, il **Politecnico di Torino**, **l'Istituto Superiore di Sanità**, **Universiteit Gent**, **AdBioInk Biosystem Technology**, **Thiomatrix Forschungs und Beratungs GmbH** e **Scinus Cell Expansion Netherlands B.V.**

Dichiarazioni

Isella Vicini, Direttore della Service Line European Funding Development di Warrant Hub (Tinexta Group), commenta: *"Partecipare ai nostri progetti è per me sempre motivo di grande orgoglio, ancora di più quando si tratta del settore salute e quando – come in questo caso – la buona riuscita della ricerca avrà delle concrete ricadute positive sulla vita quotidiana di migliaia di pazienti in tutto il mondo".*